ORIGINALE

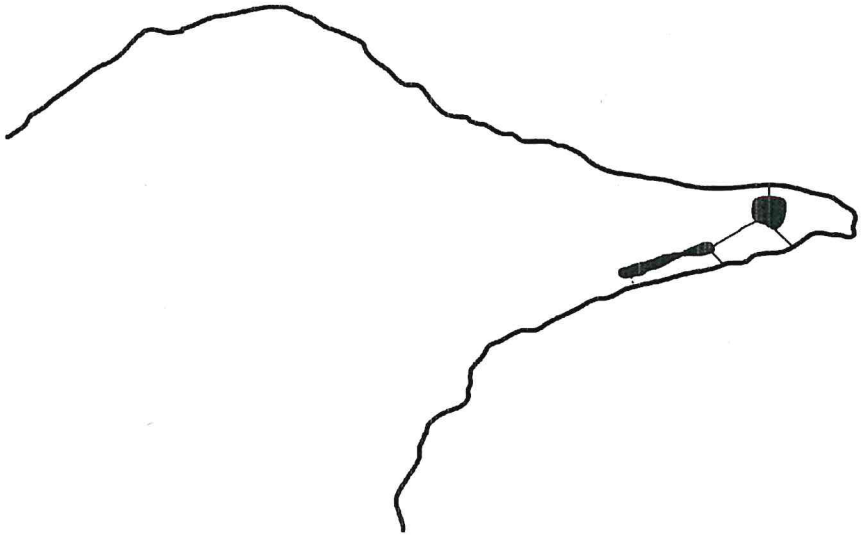
CITTÀ METROPOLITANA DI MESSINA

V DIREZIONE - AMBIENTE e PIANIFICAZIONE

Servizio: INGEGNERIA TERRITORIALE

PROGETTO

LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE DELLA ZONA "A" DELLA R.N.O. "CAPO PELORO" LUNGO IL LAGO DI GANZIRRI MEDIANTE RIFACIMENTO DEGLI STECCATI IN LEGNO, SISTEMAZIONE AFFACCI FRONTE LAGO E ARREDO URBANO.



01 bis

RELAZIONE TECNICA INTEGRATIVA

N.	Scala	Data	Revisione
		07 APR. 2021	

PROGETTISTI:

Geom. Claudia De Benedictis

Si approva

ai sensi dell'art. 5 della L.R. n° 12 del 12 luglio 2011

PARERE n° / del

IL RUP:

Ing. Carmelo Battaglia

CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA

RELAZIONE TECNICA INTEGRATIVA

PREMESSE

La Regione Siciliana ha istituto la riserva naturale di "Capo Peloro" tipologicamente individuata come Riserva Naturale Orientata (R.N.O.) con D.A. n° 437/44 del 21.06.2001 dell'Assessorato Regionale Territorio ed Ambiente gestita dalla ex- Provincia Regionale di Messina, oggi Città Metropolitana di Messina, costituita da due stagni costieri salmastri "Pantano Grande" e "Pantano Piccolo" che rappresentano un ecosistema ambientale acquatico di particolare rilevanza ecologica.

Tra le attività dell'Ente oltre alla gestione sono previsti interventi di manutenzione (ordinaria e straordinaria) e di miglioramento degli standard ambientali e della fruizione da parte degli stakeholders nel rispetto dei principi di utilizzo e dei vincoli presenti nell'area protetta.

PROGETTAZIONE INTERVENTO

Questo Servizio Ingegneria territoriale, nella programmazione degli interventi finalizzati al mantenimento in efficienza delle aree in gestione sotto il profilo ambientale, morfologico e di fruizione delle stesse, ha progettato l'intervento denominato "**LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE NELLA ZONA "A" DELLA R.N.O. "CAPO PELORO" LUNGO IL LAGO DI GANZIRRI, MEDIANTE RIFACIMENTO DEGLI STECCATI IN LEGNO, SISTEMAZIONE AFFACCI FRONTE LAGO E ARREDO URBANO.**"

Gli interventi progettati, che non necessitano di valutazione d'incidenza, riguardano, come meglio descritto nella relazione di progetto, azioni che rientrano nell'attività finalizzate alla salvaguardia e tutela della R.N.O. e al miglioramento della fruibilità dell'area e della sicurezza degli utenti, nel rispetto dei vincoli ambientali e di legge in atto vigenti.

Il suddetto progetto è stato redatto in data 09/10/2020 ed approvato tecnicamente con parere n. 5 del 30/10/2020 per un importo complessivo di €. 500.000,00, ed amministrativamente con D. D. n. 1012 del 06.11.2020.

A seguito di affidamento con D. D. n. 1294 del 17.12.2020, sono stati consegnati e avviati i lavori con verbale del 12.02.2021.

VALUTAZIONE MIGLIORATIVA AD INTEGRAZIONE DEL PROGETTO

Con nota prot. n. 1018/A del 04/03/2021, l'attuale Dirigente della V Direzione "Ambiente e Pianificazione", valutando valide le scelte progettuali adottate ma suscettibili di ulteriore miglioramento, ai fini della fruizione e della tutela delle biodiversità, sentiti anche gli stakeholders presenti nel territorio e preso atto delle richieste pervenute dai fruitori dell'area in relazione ad una più equilibrata gestione degli interventi, ha chiesto di effettuare, nei limiti degli impegni finanziari e progettuali, una valutazione di una più equa distribuzione nel "lungolago" dei cosiddetti "affacci" e la sostituzione dell'attuale pontile con soluzioni più eco-compatibili (magari galleggianti).

Accogliendo i suggerimenti dell'Ente, il Progettista e il RUP di concerto con il Direttore di Riserva Dott.ssa M.L. Molino, hanno dato corso ad una serie di valutazioni, che non modificano nella sostanza il progetto originario ne dal punto di vista economico nè da quello esecutivo.

Premesso che tutti gli interventi previsti nel progetto originario, non comportano ampliamenti dell'esistente, nè aumento di volumetria, superficie, sagoma, cambio di destinazione d'uso e possono riassumersi in:

- Pulitura delle aree lungo il lago di Ganzirri, e scerbatura e rimozione della vegetazione infestante (rovi e similari) particolarmente proliferante lungo i bordi del camminamento, anche per individuare il posizionamento dello steccato in legno.
- Rimozione e smaltimento dello steccato in legno esistente
- Fornitura e posa in opera di steccato in legno su cordolo, in calcestruzzo debolmente armato, interrato delle dimensioni esterne di cm. 30x30, con predisposizione di fori per l'alloggiamento.
  In particolare si sottolinea che lo steccato in questione svolge la funzione di delimitare fisicamente tutta l'area protetta intorno al lago di Ganzirri e assicura allo stesso tempo una maggiore protezione dell'area protetta e della sicurezza dei fruitori, riducendo di fatto la possibilità di invasione, sconfinamenti e danneggiamenti alla Riserva.
- Sistemazione e messa in sicurezza dei c.d. "Affacci" preesistenti mediante sistemazione del calpestio e collocazione di steccato in prossimità delle sponde, oltre alla collocazione di panchine in legno.

Tutti i suddetti interventi in progetto non hanno incidenze significative sui Siti Natura 2000 e rientrano nelle attività non soggette a procedura di valutazione di incidenza ai sensi dell'art. 3 del Decreto 30 marzo 2007 *"prime disposizioni d'urgenza relative alle modalità di svolgimento della valutazione di incidenza ai sensi dell'art.5, comma 5, del D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357 e ss.mm.ii."*

Tutte le opere in progetto sono realizzate con interventi ecosostenibili nel rispetto delle norme e dei regolamenti vigenti che governano le attività e la salvaguardia dell'ecosistema protetto,

Altre azioni già previste in progetto, che verranno realizzate, sono:

- Pulitura delle aree lungo il lago di Ganzirri, scerbatura e rimozione della vegetazione infestante (rovi, ecc.) particolarmente proliferante lungo i bordi del camminamento, a garanzia anche della sicurezza del transito pedonale
- Rimozione e smaltimento dello steccato in legno esistente deteriorato e vetusto.

Anche i cosiddetti affacci verranno mantenuti nella loro quantificazione numerica e dimensionale ma, secondo le indicazioni della predetta nota dirigenziale, meglio distribuiti nel percorso lungolago.

La nuova distribuzione contribuirà così a decongestionare la parte di lago più sensibile dal punto di vista naturalistico, rappresentato dalla porzione più a nord, spostando

gli stessi verso la parte più antropizzata favorendo, comunque, il decoro e l'uso corretto dell'habitat.

Quanto ora detto è meglio specificato nella tavola 02 F allegata alla presente, da cui si evince la nuova e migliore allocazione degli interventi 6 e 8, mentre si precisa che gli interventi 3, 4, 5 e 9 verranno realizzati senza la collocazione di panchine per non creare concentrazione di elementi di disturbo alla fauna che, in tali aree, trova ambiente idoneo al riposo e al foraggiamento.

Particolare attenzione infine è posta all'intervento 7 (attracco canoe), in quanto non verranno realizzate le opere in progetto con la possibilità di prevedere la realizzazione in un successivo intervento migliorativo con soluzioni di elementi galleggianti che non disturbino gli habitat e non arrechino danni all'area protetta.

MODALITA' ESECUTIVE

- Tutte le lavorazioni sopra descritte e riportate negli elaborati di progetto, saranno realizzate a perfetta regola d'arte, secondo le indicazioni e disposizioni impartite dalla D.L., nella salvaguardia dei diritti di terzi e nel rispetto della sicurezza in generale.
- Nelle fasi esecutive di cantiere, nonché ad opera completata, saranno adottati tutti gli accorgimenti idonei a non creare impatti ambientali.
- Le fasi lavorative in cantiere non interferiranno in alcun modo con l'area protetta e con il sito Natura 2000, ovvero non intaccheranno o procureranno danni alla fauna, alla flora e ai biotopi esistenti.
- Alla fine dei lavori le aree di cantiere saranno sistemate come "ante operam".

IMPATTO AMBIENTALE

I lavori che si vanno a realizzare non creano impatti ambientali.

FATTIBILITA' TECNICA

Dal punto di vista tecnico l'opera non presenta difficoltà esecutive.

In particolare durante l'esecuzione dei lavori, particolare cura verrà posta d'aspetto della sicurezza in fase di esecuzione e la tutela dell'ambiente protetto.

Il Progettista: geom. Claudia De Benedictis _____

Il R.U.P. : ing. Carmelo Battaglia _____

VISTO:

Il Direttore della RNO: dott.ssa M.L. Molino _____

Il DIRIGENTE: dott. Salvo Puccio _____

CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA